
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
E DOCUMENTI ALLEGATI

PROVINCIA DI BENEVENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

dr. felice di sena

dr. luigi di crosta

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 36 del 11/09/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, della Provincia di Benevento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Benevento, li 11/09/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

dr. felice di sena



dr. luigi di crosta



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
Verifica della coerenza interna	14
Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	16
A) ENTRATE	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	16
Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	17
Spese di personale	17
Proventi dei beni dell'Ente	18
Proventi dei servizi pubblici.....	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	19
Spese per acquisto beni e servizi	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali.....	21
Fondo di riserva di cassa.....	21
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
INDEBITAMENTO.....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	26
CONCLUSIONI.....	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti felice di sena e luigi di crosta, revisori nominati con delibera del Consiglio Provinciale n.4 del 08.01.2019,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 29/08/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dal Presidente della Provincia in data 29/08/2020 con deliberazione n.209;
 - che in data 07 - 09 e 10 settembre 2020 ha ricevuto ulteriore documentazione;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo Statuto dell'Ente, con riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Vista l'attestazione della P.O. responsabile del servizio, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, del 07/09/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Benevento registra una popolazione al 31.12.2019 di 374.080 abitanti. I dati sono stati desunti dal Documento Unico di Programmazione 2020-2022.

DOMANDE PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021.

L'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. (circ. n. 1300/2020) – deroga autorizzata dall'art. 113, d.l. 19 maggio 2020, n. 34.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

Il Presidente della Provincia ha approvato con delibera n. 171 del 17/07/2020 lo schema di rendiconto per l'esercizio 2019.

L'organo di revisione si è espresso con verbale n.32 in data 05/08/2020 formulando i propri rilievi, considerazioni e proposte.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	18.170.734,87
di cui:	
a) Fondi vincolati	6.746.623,90
b) Fondi accantonati	9.102.396,29
c) Fondi destinati ad investimento	880.000,00
d) Fondi liberi	1.441.714,68
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	18.170.734,87

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per €. 326.762,68 a fronte di uno stanziamento di €. 400.000,00 per l'anno 2020, di €. 200.000,00 per gli anni 2021 2022 capitolo 3833.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	11.964.807,35	17.634.077,24	23.514.230,84
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n.145/2018.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2020	2021	2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	520.074,21	509.047,87	148.908,56	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	27.570.376,29	31.486.788,51	7.364.646,73	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.510.492,04	519.600,00	200.000,00	200.000,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	17.634.077,24	23.514.230,84		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	23.374.784,26 45.557.716,33	20.907.910,32 40.179.098,16	23.500.351,66	23.946.802,18
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	6.657.875,41 16.066.098,14	8.826.863,04 18.504.842,89	4.754.561,60	4.754.561,60
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	6.077.671,79 8.538.448,69	2.082.945,08 7.003.466,40	1.825.199,50	1.841.199,50
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	67.275.950,16 96.507.223,81	79.496.754,48 115.626.564,65	224.151.223,21	41.732.178,24
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	- 250.156,16	- 250.156,16	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 5.111.020,80	10.457.982,75 14.470.914,96	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	11.645.700,00 13.768.023,63	11.645.700,00 13.430.539,76	11.645.700,00	11.645.700,00
	TOTALE TITOLI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	115.531.981,62 185.798.687,56	133.418.155,67 209.465.582,98	265.877.035,97	83.920.441,52
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	145.132.924,16 203.432.764,80	165.933.592,05 232.979.813,82	273.590.591,26	84.120.441,52

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	0,00	35.899.242,98	32.208.463,70	29.630.544,85	29.585.314,19
	di cui già impegnato*			2.071.848,03	148.908,56	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		509.047,87	148.908,56	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		70.238.320,73	67.700.738,95		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	96.856.818,49	121.961.125,74	231.515.869,94	41.732.178,24
	di cui già impegnato*			49.362.404,22	11.969.461,73	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		31.486.788,51	7.354.646,73	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		75.441.046,78	127.573.821,72		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	-	-	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	731.162,69	118.302,61	798.476,47	1.157.249,09
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		731.162,69	118.302,61		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	-	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	11.645.700,00	11.645.700,00	11.645.700,00	11.645.700,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		12.752.175,24	12.951.524,04		
	TOTALE TITOLI	0,00	145.132.924,16	165.833.592,05	273.590.591,26	84.120.441,52
	di cui già impegnato*			51.424.252,25	12.118.370,29	-
	di cui fondo pluriennale vincolato		31.995.836,38	7.513.555,29	-	-
	previsione di cassa		159.162.705,44	208.344.387,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	145.132.924,16	165.833.592,05	273.590.591,26	84.120.441,52
	di cui già impegnato*			51.424.252,25	12.118.370,29	-
	di cui fondo pluriennale vincolato		31.995.836,38	7.513.555,29	-	-
	previsione di cassa		159.162.705,44	208.344.387,32		

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti	509.047,87
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	31.486.788,51
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	31.995.836,38

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	31.995.836,38
FPV di parte corrente applicato	509.047,87
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	31.486.788,51
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	7.513.555,29
FPV corrente:	148.908,56
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	148.908,56
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	7.364.646,73
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	7.364.646,73
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	148.908,56
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	148.908,56
Entrata in conto capitale	7.364.646,73
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	7.364.646,73
TOTALE	7.513.555,29

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/2020	23.514.230,84
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.179.098,16
2	Trasferimenti correnti	18.504.842,89
3	Entrate extratributarie	7.003.466,40
4	Entrate in conto capitale	115.626.564,65
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.156,16
6	Accensione prestiti	14.470.914,96
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.430.539,76
TOTALE TITOLI		209.465.582,98
TOTALE GENERALE ENTRATE		232.979.813,82

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	67.700.738,95
2	Spese in conto capitale	127.573.821,72
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	118.302,61
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	12.951.524,04
TOTALE TITOLI		208.344.387,32
SALDO DI CASSA		24.635.426,50

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **devono partecipare** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 non comprende la cassa vincolata.

L'Ente **non si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00	0,00	23.514.230,84
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	19.271.187,84	20.907.910,32	40.179.098,16	40.179.098,16
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	9.677.979,85	8.826.863,04	18.504.842,89	18.504.842,89
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.187.617,59	2.082.945,08	7.270.562,67	7.003.466,40
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	36.129.810,17	79.496.754,48	115.626.564,65	115.626.564,65
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	250.156,16	0,00	250.156,16	250.156,16
6	<i>Accensione prestiti</i>	4.012.932,21	10.457.982,75	14.470.914,96	14.470.914,96
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.784.839,76	11.645.700,00	13.430.539,76	13.430.539,76
	TOTALE TITOLI	76.314.523,58	133.418.155,67	209.732.679,25	209.465.582,98
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	76.314.523,58	133.418.155,67	209.732.679,25	232.979.813,82

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	35.379.016,42	32.208.463,70	67.587.480,12	67.700.738,95
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	12.977.342,71	121.961.125,74	134.938.468,45	127.573.821,72
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	118.302,61	118.302,61	118.302,61
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	1.305.824,04	11.645.700,00	12.951.524,04	12.951.524,04
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	49.662.183,17	165.933.592,05	215.595.775,22	208.344.387,32
	SALDO DI CASSA				24.635.426,50

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	509.047,87	148.908,56	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	31.817.718,44 0,00	30.080.112,76 0,00	30.542.563,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	32.208.463,70 148.908,56 280.596,27	29.630.544,85 0,00 0,00	29.585.314,19 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	118.302,61 0,00 0,00	798.476,47 0,00 0,00	1.157.249,09 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	- 200.000,00	- 200.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	200.000,00	200.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	- 0,00	- 0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	- 0,00	- 0,00

Durante la gestione 2020 gli Enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019 (cfr. paragrafo "Verifica della coerenza esterna, Equilibri di finanza pubblica")

Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;

- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
 c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Dalla documentazione acquisita si rileva che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Per l'esercizio finanziario 2020 è stata disposta, con deliberazione del Presidente della Provincia n.73 del 26 maggio 2020, la rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, secondo le procedure e le modalità previste dalla circolare n.1300/2020 ad oggetto: "Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni". Ciò virtù della deroga autorizzata dall'art. 113, del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, tenuto conto delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	19.500,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	19.500,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	299.630,00	448.909,00	300.000,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	299.630,00	448.909,00	300.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito;
- l'elenco delle partecipazioni possedute;
- altre informazioni riguardanti le previsioni.

Non indica, invece, che i bilanci consuntivi propri enti ed organismi strumentali sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel.

Con riferimento alle entrate che l'Ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione, relativamente agli strumenti di programmazione di mandato, al documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.) rileva quanto segue.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Sul Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, il collegio ha espresso il proprio parere con verbale n. 35 del 02/09/2020.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

- Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;
- Il programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;
- La programmazione del fabbisogno di personale (su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.33 del 05/08/2020);
- Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 è stato oggetto della deliberazione del Presidente della Provincia n.207 del 29/08/2020.

Il collegio, a conclusione del proprio parere, ha richiesto di:

1. integrare il programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 indicando, per alcuni interventi, il mancante codice CUP, previsto dall'art.3 comma 5 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018;
2. integrare il programma biennale degli acquisiti dei beni e servizi 2020-2021 indicando per ogni acquisto, per il quale è previsto, il codice CUP, di cui all'art.6 comma 4 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16/01/2018;
3. distinguere le spese per l'Avvocatura e per le attività di patrocinio e di consulenza legale in favore dell'Ente per anno di riferimento, per tipologia e costi prevedibili, non ricomprendendole in una voce generica, e fissare il tetto massimo di spesa per il ricorso ad incarichi esterni per non farli sfuggire dall'obbligo della programmazione, in funzione di una stima appropriata delle coperture finanziarie.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale **il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL**, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, **si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"**, desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri



allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate le voci di bilancio appresso riportate.

IUC	Esercizio 2019 (rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
I.P.T.	6.500.000,00	5.181.407,82	6.589.567,40	7.006.017,92
IMPOSTA R.C.A.	10.000.000,00	9.100.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
T.E.F.A.	2.300.000,00	2.070.000,00	2.370.000,00	2.400.000,00
TOSAP	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Totale	18.801.000,00	16.352.407,82	18.959.567,40	19.406.017,92

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
I.P.T.	6.409.635,98	0,00	5.181.407,82	6.589.567,40	7.006.017,92
IMPOSTA SULLE ASS. R.C.A.	10.000.000,00	4.719.979,94	9.100.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
T.E.F.A.	2.356.918,37	1.405.488,35	2.070.000,00	2.370.000,00	2.400.000,00
TOSAP	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
Totale	18.766.554,35	6.125.468,29	16.352.407,82	18.959.567,40	19.406.017,92

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	121,95	121,95	135,50
Percentuale fondo (%)	2,44%	2,44%	2,71%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente sono così previsti:

Proventi dei beni dell'Ente

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Proventi gestione beni dell'Ente	807.900,08	1.180.781,50	1.186.781,50
	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	807.900,08	1.180.781,50	1.186.781,50

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Rendiconto 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	5.346.257,66	5.992.536,08	6.275.897,28	6.096.263,08
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	516.046,48	617.778,72	623.860,00	565.200,00
103	Acquisto di beni e servizi	12.240.282,97	11.748.426,31	7.748.915,65	7.807.144,83
104	Trasferimenti correnti	10.004.860,68	10.095.453,85	12.070.372,58	12.070.372,58
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.488.286,91	1.460.339,50	1.425.895,11	1.557.805,59
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.863,47	117.550,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	2.508.114,28	2.176.379,24	1.485.604,23	1.488.528,11
	Totale	32.105.712,45	32.208.463,70	29.630.544,85	29.585.314,19

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 10.798.127,04, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla successiva tabella;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 504.821,00.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	12.190.446,42	5.992.536,08	6.275.897,28	6.096.263,08
Spese macroaggregato 103	234.037,17	104.600,00	104.600,00	104.600,00
Irap macroaggregato 102	787.364,07	391.098,00	419.350,00	406.350,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	13.211.847,66	6.488.234,08	6.799.847,28	6.607.213,08
(-) Componenti escluse (B)	2.413.720,52	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.798.127,14	6.488.234,08	6.799.847,28	6.607.213,08
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	90.512,58	90.000,00	90.000,00
Canoni di occupazione spazi /aree pubbliche	150.000,00	500.000,00	500.000,00
Canoni utilizzo acque pubbliche	315.000,00	315.000,00	315.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	12.281,50	12.281,50	12.281,50
TOTALE PROVENTI DEI BENI	567.794,08	917.281,50	917.281,50
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	181.248,89	203.487,75	202.273,61
Percentuale fondo (%)	31,92%	22,18%	22,05%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi dell'Ente è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi Prev. 2020	Fondo crediti dubbia esigibilità	%Fondo
Proventi derivanti da impianti sportivi	21.500,00	2.923,79	13,60
PALASANNIO	20.750,00	2.537,93	12,23
Musei e Biblioteche	5.000,00	222,30	4,45
TOTALE	47.250,00	5.684,02	12,03

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Per gli anni 2020-2022 si invita al rispetto di quanto previsto dall'art.7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente, nel sito istituzionale, i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

In particolare le previsioni per gli anni 2020-2022 risultano essere le seguenti:

Tipologia spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00
Missioni	28.100,00	28.100,00	28.100,00
Formazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	48.100,00	48.100,00	48.100,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145".

Il calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020						
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	20.907.910,32	13.500,00	13.500,00	0,00	0,06%	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.826.863,04	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.082.945,08	267.018,25	267.096,27	78,02	12,82%	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	79.496.754,48	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.	
TOTALE GENERALE	111.314.472,92	280.518,25	280.596,27	78,02	0,25%	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	31.817.718,44	280.518,25	280.596,27	78,02	0,88%	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	79.496.754,48	0,00	0,00	0,00	0,00%	

Esercizio finanziario 2021						
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	23.500.351,66	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.754.561,50	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.825.199,50	244.600,22	245.004,23	404,01	13,42%	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	224.151.223,21	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.	
TOTALE GENERALE	254.231.335,87	244.600,22	245.004,23	404,01	0,10%	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	30.080.112,66	244.600,22	245.004,23	404,01	0,81%	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	224.151.223,21	0,00	0,00	0,00	0,00%	

Esercizio finanziario 2022						
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	23.946.802,18	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.754.561,60	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.841.199,50	247.748,22	247.928,11	179,89	13,47%	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	41.732.178,24	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.	
TOTALE GENERALE	72.274.741,52	247.748,22	247.928,11	179,89	0,34%	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	30.542.563,28	247.748,22	247.928,11	179,89	0,81%	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	41.732.178,24	0,00	0,00	0,00	0,00%	

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

Anno 2020- euro 137.832,41 pari allo 0,43% delle spese correnti di competenza (€.32.208.463,70);

Anno 2021- euro 100.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti di competenza (€.29.630.544,85);

Anno 2022- euro 100.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti di competenza (€.29.585.314,19);

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 comma 1 del **TUEL** (importo non inferiore allo 0,3% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza previste in bilancio).

Fondi per spese potenziali

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	300.000,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	100.000,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	400.000,00	0,00	0,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (€. 18.170.734,87)

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	250.000,00
Fondo perdite società partecipate	40.000,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad €. 400.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL poiché non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali previste in bilancio.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare, nella parte corrente del proprio bilancio, un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Dalla documentazione esibita si rileva che non ricorrono i presupposti per la costituzione del Fondo di garanzia debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi.

Gli organismi partecipati risultano essere:

1. SAMTE SRL;
2. SANNIO EUROPA SCARL;
3. AZIENDA SPECIALE ASEA;
4. CONSORZIO SANNIO.IT;
5. CONSORZIO ASI;
6. GAL TITERNO SCARL;
7. BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA IN LIQUIDAZIONE.

Per tutti gli organismi partecipati risultano i bilanci d'esercizio al 31/12/2019, ad eccezione della

partecipata CONSORZIO SANNIO.IT, per la quale l'ufficio riferisce di aver ricevuto notizie di assenza di perdite per l'esercizio 2019. Si invitano gli uffici responsabili ad acquisire il suddetto bilancio per tutte le valutazioni dovute.

La società "BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA IN LIQUIDAZIONE" dal 2013 non produce alcuna documentazione contabile. Si invita ad attivare tutte le azioni dovute per non arrecare danni all'Ente.

Dalla documentazione esibita rileva, inoltre, che:

- solo la partecipata SANNIO EUROPA Scarl presenta una perdita di Euro 45.941,00 che l'assemblea ordinaria dei soci del 26 giugno 2020 ha deliberato di coprire attraverso l'utilizzo delle riserve copertura perdite;
- la società SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO SRL IN LIQUIDAZIONE, posta in liquidazione con verbale di assemblea dei soci del 30/12/2019, ha un patrimonio netto negativo pari ad Euro 7.327.802,00 dovuto alle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Ente ha effettuato l'accantonamento, anno 2020, per passività potenziali per €. 100.000,00 quale fondo passività società partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto, in data 27/12/2019, con proprio provvedimento, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni.

Garanzie rilasciate

Dalla documentazione acquisita non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	519.600,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	31.486.788,51	7.364.646,73	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	89.954.737,23	224.151.223,21	41.732.178,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	121.961.125,74 7.364.646,73	231.515.869,94 0,00	41.732.178,24 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Dalla documentazione acquisita non risultano programmati, per gli anni 2020-2022, investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha rilevato che l'Ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO**L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	34.281.715,72	33.582.069,10	32.850.906,41	32.732.603,80	31.934.127,33
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	699.646,62	731.162,69	118.302,61	798.476,47	1.157.249,09
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	33.582.069,10	32.850.906,41	32.732.603,80	31.934.127,33	30.776.878,24

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	3.156.169,00	1.488.286,91	1.460.339,50	1.425.895,11	1.557.805,59
Quota capitale	699.646,62	731.162,69	118.302,61	798.476,47	1.157.249,09
Totale fine anno	3.855.815,62	2.219.449,60	1.578.642,11	2.224.371,58	2.715.054,68

L'Ente ha effettuato, con Delibera Presidenziale n. 73 del 26/05/2020, una operazione di rinegoziazione del debito residuo al 01/01/2020 dei prestiti concessi (96 mutui) dalla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. (circ. n. 1300/2020) – deroga autorizzata dall'art. 113, d.l. 19 maggio 2020, n. 34.

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	3.156.169,00	1.488.286,91	1.460.339,50	1.425.895,11	1.557.805,59
entrate correnti n-2	37.513.529,00	38.293.161,00	30.134.020,46	35.745.901,15	31.817.718,44
% su entrate correnti	8,41%	3,89%	4,85%	3,99%	4,90%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Tali previsioni dovranno essere verificate, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti, per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

La previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, dovranno essere monitorate e la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse necessarie.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Si invita ad un costante monitoraggio degli equilibri di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere stabilmente monitorate in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, in relazione al rispetto dei termini di pagamento e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Obblighi di trasparenza

La presente relazione dovrà essere pubblicata sul sito dell'Ente, nella sezione amministrazione trasparente, controlli e rilievi sull'amministrazione, organo di revisione.

Riepilogo delle criticità - raccomandazioni

Protezione dati personali

Relativamente alla adozione delle misure di sicurezza in materia di protezione dei dati personali e privacy, il collegio suggerisce una attenta e puntuale verifica delle misure di sicurezza adottate, anche in virtù delle novità introdotte dal Gdpr (sigla di General Data Protection Regulation), cioè del regolamento europeo su privacy, operativo dal 25 maggio 2018.

Tributo Esercizio Funzioni Ambientali

L'organo di revisione, invita l'Ente a verificare costantemente l'attività di riscossione del Tributo per l'Esercizio delle Funzioni Ambientali, tenuto conto anche del notevole credito vantato.

Per tali motivi si invitano tutti i responsabili e gli uffici preposti:

- ad intraprendere azioni ancor più concrete per il recupero del tributo non riversato e più incisive, anche dando vita ad azioni esecutive per tutti i Comuni insolventi, seguendo costantemente le ordinanze di ingiunzione notificate, i decreti ingiuntivi e tutta la fase della riscossione;
- al rispetto delle prescrizioni di cui agli art. 4 e 5 del vigente regolamento;
- a monitorare i termini prescrizionali dei crediti vantati;
- a verificare l'esito delle richieste di ammissione alla massa passiva;
- ad accertare e verificare la reale sussistenza del credito vantato, con particolare attenzione ai comuni che si avvalgono dei concessionari della riscossione e per i quali l'Ente ha attivato le insinuazioni nella massa passiva;

al fine di evitare danni alle casse dell'Ente.

Cosap e tariffe annuali sugli attingimenti idrici

Il collegio invita l'Ente a continuare la verifica dell'evasione delle somme da incassare relativamente al canone di occupazione del suolo pubblico e sui pagamenti delle tariffe annuali sugli attingimenti idrici relativamente ai pozzi e ad altre risorse idriche.

Cassa vincolata

L'Ente non ha una giacenza della cassa vincolata né risulta dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa. Si invita l'Ente ad una corretta gestione delle somme vincolate contabilizzando, nelle scritture finanziarie, i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, indicando, sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento, l'eventuale presenza di vincolo di destinazione sulla base degli articoli 180, comma 3, lettera d) e 185, comma 2, lettera i) del D.lgs. 267/2000, come modificati per effetto dei D.lgs. 118/2011 e 126/2014.

Canoni associazioni

Si invita l'Ente a completare l'adeguamento dei canoni da versare da parte delle associazioni con sede presso il Palazzo del Volontariato.

Imposta Responsabilità Civile Auto - I.P.T. (Imposta Provinciale di Trascrizione)

Si invita l'Ente a monitorare tali entrate il cui gettito è di notevole importanza per le casse della Provincia.

Canoni immobili

Si invita l'Ente a seguire con oculatezza la questione delle aree e gli spazi occupati sine titolo (mercato settimanale comune di Benevento, aree parcheggio Ministero Grazia e Giustizia), intervenendo con le azioni dovute al fine di non arrecare danni alle casse dell'Ente.

Inventario

L'Ente non è dotato di procedure contabili idonee alla esatta rilevazione dei valori patrimoniali, nonché alla tenuta dell'inventario. Il sistema contabile integrato e le misure organizzative interne devono garantire il costante e corretto aggiornamento degli inventari e dei conti patrimoniali accesi alle immobilizzazioni. L'inventario deve essere chiuso al termine d'ogni esercizio, conciliando il dato fisico con quello contabile, costituendo documento di dettaglio delle attività e passività dell'Ente. Le scritture inventariali sono la fonte descrittiva e contabile valutativa per la compilazione dello stato patrimoniale e ciascun valore incluso nel patrimonio permanente dovrà essere supportato ai fini informativi, di conciliazione e controllo da analitiche scritture descrittive ed estimative. Il collegio, invita l'Ente a dotarsi di un inventario dei beni, affinché i valori indicati nello



stato patrimoniale siano certi, chiari e veritieri, nonché ad istituire un registro dei beni ammortizzabili dove indicare le quote di ammortamento e la vita "contabile" dei beni dell'Ente. Il collegio prende atto che, con determinazione n.3181 del 31 dicembre 2019, è stato assunto l'impegno di spesa per l'aggiornamento dell'inventario, e successivamente è stata individuata la società incaricata.

Rapporti con gli enti controllati

Per la partecipata Consorzio Sannio.it non risulta ancora trasmesso il bilancio al 31.12.2019.

La società Sannio Ambiente e Territorio srl in liquidazione ha un patrimonio netto negativo pari ad Euro 7.327.802,00 dovuto alle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo.

Dalla documentazione acquisita non risulterebbero adottate le procedure previste dalla normativa vigente per far fronte alle perdite subite dalla suddetta società, il cui capitale risulta completamente azzerato e trovandosi nelle condizioni di cui agli art. 2446 e 2447 del C.C. Si monitori la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della suddetta società affinché il protrarsi di una gestione negativa non sia pregiudizievole per l'Ente e si intervenga, senza indugio, sempre nella salvaguardia degli equilibri di bilancio presenti e futuri della Provincia. La società è stata posta in liquidazione con verbale di assemblea dei soci del 30/12/2019, avviando le attività di contenimento dei costi.

Amministrazione Trasparente

Tale sezione, presente sul sito web istituzionale dell'Ente, non risulta aggiornata. Si invita a dare seguito al Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 che ha riordinato e ampliato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte degli Enti Pubblici.

Documento Unico di Programmazione

Il collegio, a conclusione del proprio parere, aveva richiesto di:

1. integrare il programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 indicando, per alcuni interventi, il mancante codice CUP, previsto dall'art.3 comma 5 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018;
2. integrare il programma biennale degli acquisiti dei beni e servizi 2020-2021 indicando per ogni acquisto, per il quale è previsto, il codice CUP, di cui all'art.6 comma 4 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16/01/2018;
3. distinguere le spese per l'Avvocatura e per le attività di patrocinio e di consulenza legale in favore dell'Ente per anno di riferimento, per tipologia e costi prevedibili, non ricomprendendole in una voce generica, e fissare il tetto massimo di spesa per il ricorso ad incarichi esterni per non farli sfuggire dall'obbligo della programmazione, in funzione di una stima appropriata delle coperture finanziarie;
4. adottare il DUP entro i termini previsti dall'articolo 170 del D. Lgs. 267/2000, al fine di non snaturare l'importanza dell'attività di programmazione, essendo lo stesso lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa, che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative e che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con protocollo n. 0020613 del 07/09/2020, il servizio Avvocatura dell'Ente ha prodotto una nota relativamente al punto 3. Si acquisisce, poi, la proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022" che dovrà tenere conto delle integrazioni richieste dal collegio dei revisori, come in essa riportato.

Accantonamento per perdite organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato l'accantonamento per perdite pari ad €. 100.000,00 per la sola annualità 2020. Si invita l'Ente ad una attenta valutazione sulla base di quanto disposto dal comma 551 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175.

Infine:

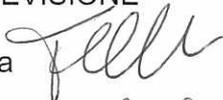
- La nota integrativa non contiene alcune informazioni previste dall'art.172 lett. a) Tuel 267/2000;
- Relativamente alla lotta all'evasione tributaria il collegio suggerisce di utilizzare le opportunità offerte dalla normativa vigente in materia di compartecipazione degli enti.
- Dovrà essere rafforzata l'attività di riscossione, soprattutto relativamente alla gestione dei residui.

CONCLUSIONI

Nei sopra esposti rilievi, osservazioni e suggerimenti si sostanzia il parere di questo collegio, con l'invito agli Organi preposti ad adottare quanto di propria competenza, fermo restando che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'ORGANO DI REVISIONE

dr. Felice Di Sena



dr. Luigi Di Crosta



L'Organo di Revisione ha verificato l'accantonamento per perdite pari ad € 400.000,00 per la società
gruppo S.p.A. di cui alla delibera n. 10/2010 e per la quale è stata emessa la delibera n. 10/2010 n. 178.
L'Organo di Revisione ha verificato l'accantonamento per perdite pari ad € 400.000,00 per la società

Infine

Il Bilancio di esercizio è stato approvato dalla Giunta Provinciale di Bergamo in data 27/12/2010.
L'Organo di Revisione ha verificato l'adempimento delle formalità di legge e ha constatato che il Bilancio
è stato approvato dalla Giunta Provinciale di Bergamo in data 27/12/2010.